

1. PROGETTO “SPRAR” COMUNE DI PERUGIA 2014-2016

Il Progetto “Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati” è attivo presso il Centro Immigrati di Via del Favarone dal 2001 ed è parte integrante di una rete nazionale di accoglienza e protezione finanziata dal Ministero dell’Interno e coordinata dall’ANCI Nazionale.

I Progetti SPRAR hanno una durata triennale.

In data 19.10.2013 è stata inoltrata al Ministero dell’Interno da questa Amministrazione la proposta progettuale SPRAR 2014-2016 redatta in collaborazione con l’ATI costituita dalla Cooperativa Perusia e Arcisolidarietà-Ora d’Aria (dopo aggiudicazione definitiva, a seguito di regolare evidenza pubblica, da parte di questa Amministrazione con Con DD N° 94 DEL 18.04.2014, ivi allegata) per la realizzazione delle attività a partire dal 01.01.2014;

In data 29.01.2014, il progetto proposto dal Comune di Perugia è stato ammesso al finanziamento per un capacità ricettiva di 50 posti in accoglienza di beneficiari definiti ORDINARI più 15 definiti AGGIUNTIVI da riservare ad emergenze nazionali nelle modalità previste dal Decreto Ministeriale del 30 luglio 2013 - ex art. 6, comma 3.

Con DGC °40 del 12.02.2014 la Giunta ha preso atto dell’approvazione del progetto nei termini indicati dal Ministero dell’Interno delegando all’U.O. Servizi Sociali alla predisposizione di tutte le misure tecniche ed amministrative connesse alla attivazione e gestione dello SPRAR 2014-2016.

Il Progetto SPRAR di Perugia, conformemente alle linee guida ministeriali, offre percorsi di protezione ed integrazione sociale per stranieri richiedenti protezione internazionale, in attesa di ricevere o che hanno già ricevuto il permesso di protezione umanitaria o lo status di rifugiati. I beneficiari una volta accolti presso il Progetto SPRAR di Perugia, sono messi nelle condizioni di avviare un percorso di integrazione sociale attraverso la realizzazione di attività quali l’insegnamento della lingua italiana, la consulenza legale, l’accompagnamento ai servizi, l’orientamento al lavoro e ai corsi di formazione professionale, l’inserimento lavorativo tramite i tirocini extracurricolari.

Il periodo di permanenza di ogni beneficiario va da sei mesi ad un anno. In base alle direttive e ai finanziamenti previsti dal Ministero dell’Interno, ad ogni Beneficiario del Progetto SPRAR viene corrisposto un pocket money pari a 2.50 euro al giorno (per il soddisfacimento di piccoli beni voluttuari, quali sigarette, schede telefoniche ecc..).

Numero beneficiari SPRAR

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015 (gennaio- maggio)
N. beneficiari ospitati presso il Centro Immigrati	58	36	38	43	50	40	44	50	50	48	25
Numero beneficiari accolti in alloggi privati destinati al progetto									52	41	38
Totale									102	89	63

Nazionalità di provenienza dei beneficiari – anno di riferimento 2014

Nazionalità	Numero beneficiari
Afghanistan	9
Bangladesh	5
Camerun	1
Congo	3
Eritrea	4
Etiopia	1
Gambia	3
Georgia	1
Ghana	12
Iran	3
Iraq	3
Liberia	1
Mali	6
Nigeria	9
Pakistan	13
Senegal	1
Sierra Leone	1
Somalia	8
Sudan	2
Swaziland	1
Turchia	2
Totale	89

2. ACCOGLIENZA DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Dal mese di novembre 2008 al mese di dicembre 2011, è stato attivo il Progetto "Pantoufle", approvato e finanziato al Comune di Perugia nell'ambito dello specifico programma promosso dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e realizzato, con bando pubblico, dall'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia. L'obiettivo del Programma era di accrescere la tutela dei minori stranieri non accompagnati in Italia sostenendo i Comuni nella messa a punto di servizi specifici in una logica di standardizzazione nazionale degli interventi attraverso la sperimentazione e diffusione di strumenti innovativi.

Ad oggi, dopo la conclusione di questa sperimentazione e dopo aver consolidato delle buone prassi operative, si effettua la presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, così come previsto dalla normativa nazionale, sia nella fase della pronta accoglienza che successivamente con l'avvio di percorsi di inclusione ed integrazione sociale ai sensi del DPCM n. 535/1999.

Nuove accoglienze dei Minori stranieri non accompagnati

Minori	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015 gennaio- maggio
Numero minori	15	9	35	16	17	13	11
Numero accessi	18	9	38	18	17	14	11

Provenienza minori stranieri non accompagnati accolti nel programma

Nazionalità	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Afghanistan	4	2	0			
Bangladesh			2		1	2
Brasile					1	
Croazia	1	0	4	5	4	
Egitto			5	1		
Libia			3			
Marocco	2	1	3	2		2
Romania					3	2
Serbia	0	3	2		1	
Tunisia	8	3	16	8	7	5
Albania						2
Totale	15	9	35	16	17	13

3. Emergenza Flussi 2014/2015

La Prefettura di Perugia, su indicazione del Ministero Dell'Interno – Dipartimento delle Libertà Civili e l'Immigrazione, (Circolari Ministero dell'Interno n. 14906/2014 e 3743/2015), al fine di assicurare l'accoglienza dei migranti in arrivo sulle coste italiane ha indetto una procedura di gara per l'affidamento fino al 31.12.2015 del servizio di gestione e accoglienza nell'ambito del territorio della Provincia di Perugia, di un numero di persone immigrate pari a **671**.

Nel Comune di Perugia hanno partecipato al Bando di Gara la Coop. Sociale "Perusia", l'Associazione ARCISolidarietà "Ora d'Aria" e l'Associazione CIDIS ONLUS, tutti e tre i soggetti sono stati ammessi all'affidamento del Servizio di prima accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Attualmente nel Comune di Perugia sono accolti **n. 380** persone migranti afferenti all'emergenza flussi 2014/2015 e sono così ripartiti:

- Coop. Sociale "Perusia" n. 50
- Ass.ne Arcisolidarietà "Ora d'aria" n. 320;
- CIDIS ONLUS n. 10